COMUNE DI BOLOGNA
Sezione: PRIME PAGINE

BOLOGNA
Dir. Resp.: Mario Calabresi
Tiratura: 289.219 Diffusione: 339.543 Lettori: 2.355.000

Edizione del: 29/10/17
Estratto da pag.: 1
Foglio: 1/1

la Repubblica
DOMENICA 29 OTTOBRE 2017

Bologna

LA CRONACA
"Pratello, risse fra detenuti" l'allarme dei sindacati
CON A PAGINA VIII

SUL SITO
La rivolta in Montagnola "Mandate via i pusher"
WWW.BOLOGNA.REPUBBLICA.IT

IL CONVEGNO DEL MULINO
L'abbraccio Prodi-Visco alla lezione di Van Parijs
MARRESE A PAGINA III

Pedoni e ciclisti la strage silenziosa 12 morti in 10 mesi

> Più che raddoppiate in città le vittime sulle due ruote
> L'Osservatorio sulla sicurezza: "Tutti rispettino le regole"
> L'associazione Salvaiciclisti: "Sono le auto a uccidere"

Il 2017 non è ancora finito, ma le strade di Bologna hanno già mietuto dodici vittime: cinque ciclisti e sette pedoni. Un anno peggiore rispetto alle scorse sono, quando su un totale di 1.804 incidenti - persero la vita due ciclisti e sei pedoni. Tra le cause, spiccano i comportamenti a rischio: se nel 2016 a Bologna furono coinvolti gli incidenti imputabili al consumo di alcol, nei primi sei mesi del 2017 sono già stati 41. Ma il dato che colpisce di più nel "monitoraggio parziale" dell'Osservatorio per la sicurezza stradale, è quello sui ciclisti. Nei primi dieci mesi dell'anno infatti le vittime nelle due ruote sono più che raddoppiate rispetto al 2016, quando i morti furono due. Colpa dell'aumento dei ciclisti, dice il presidente dell'Osservatorio, Mauro Sarti, ma anche della loro scarsa educazione stradale. «A Bologna - spiega - si registra un +25% di uso della bici e nessun compagnia ha avuto un incremento del genere, con il conseguente di un aumento del rischio di incidenti. D'altra parte, va sottolineato che anche quei ciclisti sono venuti al riparo dei colpi della strada, sia per quanto riguarda il comportamento, che per quanto riguarda l'equipaggiamento».

GUIDETTI A PAGINA III

LA POLEMICA

Il sindaco difende il Diana "Uno scempio se chiude"

ELVIA RAHMI

«Il Diana è uno dei simboli della rinascita culturale e gastronomica. Vedere di tutto pensa una boutique sarebbe uno scempio». Virginio Merola accende i riflettori sul ristorante più noto della città — operativo impegnato anche nella solidarietà — e sul rischio che venga sfrattato dalla proprietà di via Indipendenza 24. «Spero sia non sia vero. Conosco quanto sia difficile contro grandi operazioni, visto che ho vissuto una situazione in passato sul vigilare non attentamente» dice il sindaco nella sua newsletter. Un impegno che fa il paio con la delibera approvata lo settimana che impedisce il cambio di destinazione d'uso per i vecchi cinema. «Dopo c'era un vecchio rischio non nascerà più qualcosa' altro».

SELLE A PAGINA II

AL SOLIMPICO LA ROMA BATTE 1-0 IL BOLOGNA

Rossoblù belli, ma poveri scavalcati da El Shaarawy

Il Bologna completa a Roma la sua settimana terribile, subendo la terza sconfitta di fila, ma 1-0 contro una Roma di più alto livello, insultata pure da una prodezza di El Shaarawy, che infila, da calcio d'angolo, un gol da favola. Proprio in quel minuto 33 dal primo tempo potevano cambiare la storia perché, poche secondi prima, c'era voluto un miracolo del portiere Allison per fermare a Mustafa la gioia di un gran gol di testa: solo una occasione, peraltro, di un Bologna ben disposto e giocoso, ma di nuovo poco incisivo.

FERRUZZI A PAGINA IV

PROFILO ALDO

Per la strage del Due agosto non può esserci archiviazione

ALDO BALZARELLI

Sarà già qualcuno dirà: ma perché dobbiamo ostinarci a indagare sulla strage alla stazione? Sono passati 37 anni... Non è meglio lasciar perdere, di dimenticare? Abbiamo colpevole pazienza se non sono stati scoperti i mandanti, ormai saranno tutti morti. E poi è molto meglio guardare i lati e cercare di dimenticarli, non continuare a rivangare il dolore. Questo frasi le ho sentite ripetere molte volte nel corso degli anni, anche da persone in buona fede, anche in questi giorni in cui la Procura generale ha deciso di riaprire l'inchiesta dopo che i colleghi della Procura avevano deciso che non c'era più niente da fare. Sono frasi dagliano, perché crimini come quello del Due agosto non possono andare in archivio e perché dobbiamo sentirci tutti un po' meno liberi finché non avremo svelato quel groviglio di complicità tra terroristi neri, servizi segreti e politici che ha portato all'attentato del 1980 e ha determinato altri "misteri" di quegli anni. Altro che ne ragazzini "spontaneisti" che un bel giorno due idiote di mettere una bomba in una stazione.

Ma c'è un'altra ragione per non smettere di parlare ed è una ragione di attualità strettissima. Quando tante carte di studio sono popolate di cinici calcoli, di sindaci del fascismo e del razzismo, quando la rilassata pensa di poter giocare col nome di Anna Frank per distrarre gli avversari, quando i social sono popolati di scontagiti aggressivi, gran parte dei quali nel 1980 non erano nati, vuol dire che c'è un'emergenza della memoria che chi ha cuore la democrazia non può sottovalutare.

L'INTERVISTA/IL PRESIDENTE USCENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Tabellini: "Vorrei il metrò, ma è costoso"

«La mia indisponibilità a ricandidarsi alla Camera di Commercio è assoluta perenne. Quando c'è bisogno, vanto, come ho fatto in questi 4 anni, un mandato è già un tempo lungo. Ma lascio una Marcianise in salute, senza aver mai chiuso un bilancio in perdita». Il presidente Giorgio Tabellini lascerà a breve l'incarico al successore, e riflette su cosa città che, dice, vuole un Pil ed esperti, bisogna però di seguire grandi opere. Come il Metrò.

MELE A PAGINA III

L'ECONOMIA/1

Alternanza scuola-lavoro "L'Italia copi il modello bolognese"

BETTAZZI A PAGINA II

L'ECONOMIA/2

L'occupazione dopo gli anni della crisi Aumenta il Pil metropolitano

BONINA A PAGINA V

IL BOLOGNESE

"Il sindaco Merola ha dichiarato che se non verrà rispettata l'ordinanza sui locali chiusi in Via Petroni farà intervenire la Questura. A tutta birra.

(Federico Sudiro)"

AL CINEMA CON FINALMENTE LUNEDÌ

Dal romanzo al film ecco "Terapia di coppia"

Una regista, due amanti e una band che ha fatto la storia del rock asiatico. Sono i protagonisti delle nuove storie da vedere dentro sul grande schermo con "Finalmente lunedì" (l'iniziativa di Repubblica e Cineteca Cinema Bologna che consente ai lettori di vedere un film in due spettacoli a cinque euro. Per usufruire della promozione basta presentare la copia del quotidiano di domani, nelle sale Odeon, Rialto, Sorma d'inizio ad Europa.

La locandina di "Terapia di coppia per amanti"

SELLE A PAGINA III

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring